

CONCLUSO IL LAVORO DEGLI 007 INVIATI DA MARONI. OGGI LA RELAZIONE

Ultrà, gli ispettori assolvono le forze dell'ordine

► DEL GAUDIO A PAG. 39

Gli 007 assolvono prefettura e questura

«Hanno fatto di tutto per evitare il peggio». Ottocento pregiudicati tra i teppisti: intercettati durante la guerriglia

LO SPORT GLI INCIDENTI

**Conclusa l'ispezione voluta dal Viminale
Petardi al San Paolo, il pm:
il Comune è «parte offesa»**

LEANDRO DEL GAUDIO

Il **QUESTORE** di Napoli Antonino Puglisi aveva avvertito più volte il Viminale che i tifosi erano decisi a partire in massa per Roma. Aveva scritto note e circolari, indirizzate sia in Prefettura che agli organi centrali del ministero, facendo riferimento alla necessità di garantire i mezzi necessari per l'esodo degli ultras napoletani. Gli inviati del Ministero sembrano così «assolvere» il **questore** e la prefettura sulla decisione di lasciar partire l'Intercity con centinaia di teppisti che puntavano allo stadio Olimpico per la trasferta Roma-Napoli. Prefettura e **questura** non avrebbero potuto fare altro, oltre quello che è stato fatto domenica scorsa. Hanno evitato il peggio. In particolare, gli ispettori si soffermano sui giorni precedenti la trasferta: il **questore** Antonino Puglisi

ha così ricordato di aver avvertito più volte con note scritte il Viminale che la tifoseria partenopea era decisa a partire in massa alla volta di Roma e dopo aver verificato che oltre 3 mila biglietti nominali erano stati venduti, ha chiesto a Trenitalia, se non treni speciali, almeno un numero superiore di vagoni. Che però non ha ottenuto. Anche il prefetto di Napoli Alessandro Pansa ha consegnato agli ispettori tutta la documentazione relativa alle decisioni prese tra sabato e domenica e ha ricordato che il suo vicario ha firmato l'ordinanza per far partire il treno, dopo essersi consultato sia con il **questore** sia con il Viminale.

Intanto, procedono indagini a tutto spiano. Sarebbero ben ottocento (su 3096 che hanno acquistato i biglietti per la trasferta della vergogna) i supporters azzurri con precedenti penali e di **polizia**. Di questi circa 400 sarebbero legati a frange di tifo organizzato, gli altri sarebbero cani sciolti. In azione, accanto agli inquirenti napoletani anche esperti della **polizia** scientifica e dello Sco (il Servizio centrale operativo della **polizia**) per affiancare gli investigatori napoletani nell'attività di indagine. Seccate immagini e filmati, ma anche intercettazioni telefoniche. Alcuni dei passeggeri sull'Intercity per Roma era-

no attenzionati dalle forze dell'ordine. In alcuni casi sono stati captati frangenti dei danneggiamenti avvenuti sui binari. Intanto, la Procura ha chiesto il rinvio a giudizio di sei presunti teppisti tra tifosi e capi ultrà (Vincenzo Busiello, Ciro Marchitelli, Alberto Mattera, Salvatore Piccirillo, Vittorio Puglisi, Francesco Ruggero): è la prima volta che viene contestata l'accusa di associazione per delinquere, in relazione al presunto tentativo di estorcere dalla società calcio Napoli favori e biglietti, poi confluito nel lancio di petardi durante il match di B tra Napoli e Frosinone. Indicati dal pm come parte offesa, il Comune di Napoli (visto il grave danno d'immagine provocato dai teppisti) e la società azzurra, quest'ultima orientata a proporsi come parte civile.

I FILMATI

Acquisiti i filmati delle telecamere all'esterno del San Paolo, che hanno registrato la fila di tifosi ai botteghini. Ma anche le immagini dell'Olimpico e della stazione Termini, oltre a quelli che circolano sui blog

